

## **Martinelli: «La Sissa è interessata ma non c'è stato il tempo...»**

«Di scontato nella vita c'è una sola cosa». Il direttore della Sissa, Guido Martinelli, non scioglie la riserva. La Scuola internazionale superiore di studi avanzati, con sede in via Bonomea, è il convitato di pietra dell'accordo di programma federale tra le università di Udine e Trieste. Il terzo incomodo. Un intero articolo è dedicato a quello che è il terzo, anche se molto particolare, ateneo del Friuli Venezia Giulia: «Il presente accordo è comunicato alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) entro trenta giorni dalla sua stipulazione affinché valuti l'opportunità di aderire» si legge tra "disposizioni transitorie e finali". È stata la Sissa a scegliere, in questa fase, di stare alla finestra a guardare il processo federativo dei due atenei. «Ci sono stati contatti con i rettori delle due università - spiega Martinelli -. La Sissa ha

una struttura radicalmente diversa da quella delle università di Udine e Trieste. Non ha per esempio corsi per laurea magistrale. E il grosso dell'accordo riguarda solo questo». Da qui la scelta di valutare a parte l'eventuale adesione, a cui i rettori di Trieste e Udine credono molto (per via soprattutto del prestigio internazionale). Ma l'ingresso è scontato? Non è detto. «Io come direttore auspico moltissimo che questo avvenga - spiega Martinelli -. Ma ci sono degli organi accademici che dovranno valutare l'operazione e il documento sottoscritto. I tempi molto stretti, determinati dall'incentivo ministeriale, non hanno consentito un approfondimento della questione». L'ipotesi prevista è di arrivare a un protocollo separato che possa garantire la partecipazione della Sissa agli "atenei federati" del Friuli Venezia Giulia.